

**PRESENTI AI POINT****Dai politici adesioni trasversali: da d'Amo alla Piroli e a Mazza**

■ (cec) A sostenere la causa del comitato Pertite ci sono associazioni, piacentini illustri, e anche i comitati sorti spontaneamente per tutelare aree verdi e alberature. «Siamo aperti a tutti – dichiara Antonio Tagliaferri del comitato - anche ai politici». Il consigliere comunale Gianni D'Amo (Piacenzacomune) sarà presente al banchetto di stamattina, la collega Giulia Piroli (Pd) nel pomeriggio, e Carlo Mazza (gruppo misto) il 13 aprile. Un'adesione politica trasversale che «ci fa solo piacere – sottolinea Marco Natali del comitato - anche se rivendichiamo la nostra autonomia rispetto a partiti e correnti politiche».

Alla causa aderiscono anche i lavoratori civili delle aree militari. «Firmiamo perché non siamo mai stati contro il comitato, tutt'altro – evidenzia Gabriele Chiappini (rsu Cgil dell'Arsenale) - la Pertite è infatti un'area non adeguata per la costruzione di un nuovo Arsenale».

Manuela Stoppelli (rsu Flp) chiede alla cittadinanza di «prendere a cuore il problema che tocca i quasi mille lavoratori del Polo, una delle realtà industriali più grandi, come numero di lavoratori, cittadine, che sta morendo per esaurimento».

«Nessuno più si occupa di noi, e già oggi –illustra Chiappini - rispetto agli anni 1997-98 e anche a causa dei pensionamenti mai rimpiazzati, la produttività è calata del 50%». Se questa industria dovesse chiudere «Piacenza e lo Stato – spiega Stoppelli - perderebbero professionalità utili e necessarie».